

## Curriculum Vitae Professionale e Formativo sig. Cataldi Luigi

Il sottoscritto Luigi Cataldi nato ad Appignano del Tronto il 3.11.1958 ed ivi residente in C.da Montecalvo n. 12/C C.F. CTLLGU58S03A335H dichiara quanto segue:

- di essersi diplomato Perito Agrario presso l'istituto Tecnico Agrario "Celso Ulpiani" di Ascoli Piceno nel 1977 con la valutazione di 52/sessantesimi;
- nel 1977 si è iscritto alla facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia, ove ha sostenuto fra gli altri gli esami di ecologia, zoologia ed entomologia, mineralogia;
- il 18.02.1979 si è iscritto all'Albo professionale dei Periti Agrari esercitando la libera professione; Albo presso il quale è tuttora iscritto al n. 316 - categorie speciali;
- in data 1.8.1980 è stato assunto dal Consorzio Studi ed Assistenza Fitosanitaria per il quale ha operato sotto la direzione dell'Osservatorio delle Malattie delle Piante delle Marche e dell'Abruzzo assistendo gli agricoltori nella lotta fitosanitaria, guidata, integrata e biologica ed ha promosso campi sperimentali e studi sugli ecosistemi e gli habitat naturali, sull'incidenza delle concimazione chimiche ed organiche sulle produzioni vegetali, sulle matrici ambientali: suolo, sottosuolo ed acque;
- dal 29 dicembre 1986 è stato assunto dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno - Settore Ambiente - Servizio dal quale è tuttora alle dipendenze funzionali, pur inserito nel Corpo di Polizia Provinciale;
- in data 20.07.1992 ha ottenuto, previo corso ed esame finale, l'attestato di idoneità da parte dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno nel corso, svoltosi dal 19.11.1991 al 15.01.1992 e riservato agli Agenti Ittico Venatori e Guardie Giurate Volontarie (cfr.allegato 1);
- nel 2002 a seguito di partecipazione ad un corso di qualificazione di 50 ore, riservato agli agenti di polizia provinciale nonché ai tecnici ambientali ,conseguiva l'idoneità alla qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria. Qualifica che gli veniva riconosciuta con Decreto n. 13 del 2007 dal Presidente della Provincia di Ascoli Piceno (cfr.allegato n.2) ;
- di aver prima frequentato e poi tenuto numerosi corsi di formazione nelle scuole e ad altri Corpi di Polizia nel campo della difesa ambientale e dell'ecologia. A titolo esemplificativo presso l'istituto comprensivo di Appignano del Tronto \Castel di Lama, progetti: "Vivi il tuo Angolo di verde", "La fattoria doc".Corso agli agenti della Polizia Statale di Ascoli Piceno. Corso di formazione Ambientale delle guardie giurate ecologiche volontarie per la provincia di Ascoli Piceno in materia di disciplina degli scarichi e gestione dei rifiuti. Corso di formazione hai dipendenti del CIIP.S.p.A di Ascoli Piceno. (cfr. allegato 3) ;
- di aver ricoperto la carica di responsabile regionale del settore agonistico della Federazione Italiana della Caccia;
- di aver ricoperto la carica di consigliere provinciale di Ascoli Piceno della Federazione Italiana della Caccia;
- di essere stato membro del Comitato di Gestione della Zona di Ripopolamento e Cattura di Ascoli Piceno - Appignano del Tronto e Castignano e di aver collaborato nella gestione del "progetto starna";
- di essere stato membro del Comitato di Gestione della Zona di Ripopolamento e Cattura di Appignano del Tronto - Castel di Lama;
- di essere Giudice Internazionale "Esperto e Formatore" dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana. Tali titoli hanno dato la possibilità di frequentare con continuità, realtà territoriali nazionali ed estere (Spagna, Francia, Serbia, Polonia, Croazia ecc) attraverso le quali sono state maturate esperienze non di poco conto sulla gestione della fauna selvatica nel vecchio continente;
- di essere titolare di licenza di porto di fucile per uso di caccia dal 1975; tale titolo era uno dei requisiti essenziale per la partecipazione al concorso per agenti ittico venatorio ed ambientale svolto dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno (che portato

*Luigi Cataldi*

- all'assunzione (anno 1992) della maggior parte dell'attuali dipendenti della Polizia Provinciale);
- di aver fatto parte della Commissione Tecnica Provinciale per il coordinamento della fauna;
  - di aver fatto parte del Comitato Provinciale di gestione del fondo per la tutela delle produzioni agricole (ex art. 17 L.R. Marche n. 8/83);
  - di essere stato membro della commissione provinciale d'esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio (ex art. 28 L.R. Marche n.7/95);
  - di esser in possesso dell'autorizzazione per la raccolta dei funghi epigei (ex L.R. Marche n. 17/01);
  - di essere in possesso dell'abilitazione alla caccia di selezione per le specie opportunistiche ed ungulati (cfr.allegato 4).Successivamente di aver fatto parte della commissione di esame per il rilascio delle abilitazioni per la caccia al cinghiale a squadre;
  - di essere stato Presidente della sezione Provinciale della Società Italiana Pro-Seguigio;
  - di essere Presidente del Gruppo Cinofilo Piceno - Delegazione Provinciale dell'ENCI;
  - a seguito di concorso pubblico bandito il 10.6.1992, nel 1995 ha assunto la qualifica di tecnico ambientale, 6<sup>a</sup> qualifica funzionale con mansione di vigilanza ambientale e di polizia Giudiziaria;
  - nel 2000 esercitava altresì il coordinamento delle pattuglie miste (agenti ittoco-venatorio e tecnici ambientali ) . L'iniziativa era stata creata dalla provincia per implementare temporaneamente i controlli in campo ambientale . (cfr.allegato 5);
  - nel 2004 partecipava ad una selezione interna per titoli e valutazione del Dirigente, relativa alla progressione economica verticale risultando idoneo e primo di graduatoria di merito;
  - dal giugno 2004, a seguito di concorso interno, diveniva istruttore direttivo con qualifica giuridica D1 (cfr. allegato n. 6);
  - nel novembre 2005 veniva nominato responsabile dell'Ufficio Controlli Ambientali della Provincia di Ascoli Piceno, funzione riconfermata ed esercita fino alla data odierna (cfr. allegati n. 7, 8,9,10);
  - nel 2006 viene riproposta dall'amministrazione provinciale l'implementazione delle attività ispettive in campo ambientale con conseguente riaffido delle pattuglie miste al responsabile dell'ufficio controlli ambientali ( Cataldi) , (cfr.allegato 11);
  - con determina dirigenziale n.3459 del 26.11.2010 gli veniva attribuita la posizione economica D3 (cfr.allegato 12)
  - in data 6.5.2013 veniva creata l'UOC controlli Ambientali e riconfermata la responsabilità ed il coordinamento di tale Unità (cfr. allegato n. 13);
  - nel 2014 veniva nominato capitano (cfr. allegato n. 14).Con determina n.825 del 27.6.2019 del dirigente del Settore II "Tutela e Valorizzazione Ambientale " viene nominato Commissario;
  - di far parte della commissione esami verbali contravvenzioni in materia di Caccia Pesca e Ambiente dal 3.1.1996. Incarico tuttora in essere limitatamente ai verbali opposti inerenti la materia Ambientale (cfr allegato n.15);
  - dal 2017 ... è responsabile dei procedimenti relativi alle iscrizioni al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi ai sensi e per gli effetti degli articoli 214 e 216 del D. Lgs n 152\2006. Nonché dei procedimenti relativi alle modifiche di tali iscrizioni , ai divieti di prosecuzione delle attività ecc;
  - è responsabile dei procedimenti relativi alle bonifiche siti contaminati (ex titolo V parte IV del D. Lgs n 152\2006;
  - con determina del Responsabile del Settore II n. 165 del 27.3.2018 veniva conferito l'incarico al capitano Luigi Cataldi di posizione organizzativa "Controlli ambientali e bonifiche ambientali" del Servizio Tutela Ambientale con decorrenza 1.4.2018, incarico prorogato e svolto ancora alla data odierna (cfr.allegato 16);

*Luigi Cataldi*

- nell'arco delle competenze provinciali di Educazione Ambientale unitamente allo staff dell'ufficio controlli (dott. Armili Giuseppe, P.ch. Maria Basili e geom. Gianfranco Fabiani) ha promosso importanti iniziative e progetti , tra i quali :
  - Gestione RETE C.E.A. (Centri di Educazione Ambientale ) ;
  - Progetti di Educazione Ambientale con le scuole elementari e medie della provincia ;
  - Alternanza Scuola-Lavoro con le scuole della provincia (ITC Agrario C.Ulpiani) ove ha ricoperto la figura di "Tutor" (cfr.allegato n.17);
  - di aver ideato e realizzato il progetto pluriennale " Tutela e valorizzazione ambientale flora e fauna " che è al terzo anno e che ha riscosso apprezzamenti e successi a livello nazionale e che ha visto il coinvolgimento di enti pubblici e privati nonché ATC AP 1 , associazioni venatorie e naturalistiche.
- di aver svolto dalla data di assunzione ad oggi unitamente al personale deputato ai controlli del servizio ambiente attività ispettive in materia di gestione di rifiuti tutela delle acque e dell'aria . I controlli hanno interessato imprese autorizzate alla gestione dei rifiuti all'emissione in atmosfera e agli scarichi idrici. E soprattutto verso le imprese che attraverso attività abusive ed illecite hanno fondato nel tempo i loro guadagni a discapito dell'ambiente. Preme ricordare il traffico illegale di rifiuti che dall'87 al '90, dal nord e senza autorizzazione ,trasferivano i rifiuti dal luogo di produzione ai nostri impianti di smaltimento e che portarono all'arresto e alle successive condanne di titolari di imprese pubbliche e private e di funzionari pubblici corrotti . In tempi più recenti il lavoro profuso serio e competente stroncò sul nascere i conferimenti dei rifiuti provenienti dalla Campania e destinati all'impianto comprensoriale di Fermo. Si pensa di aver sempre raggiunto in campo della difesa ambientale gli obiettivi programmati e questo è ormai noto a tutti, cittadini , enti pubblici e Procure competenti territorialmente . Tali iniziative ,anche se talvolta appaiono gravose ed impopolari , hanno contribuito a far essere la Provincia di Ascoli Piceno leader in tema di difesa ambientale.

Appignano del Tronto, 18 novembre 2019.

In fede  
(Luigi Cataldi)  
